

I commercianti fiutano l'affare e vendono tutto ai cinesi

► Numerose le attività presenti sul sito web Vendereaicinesi.it

IL NUOVO BUSINESS

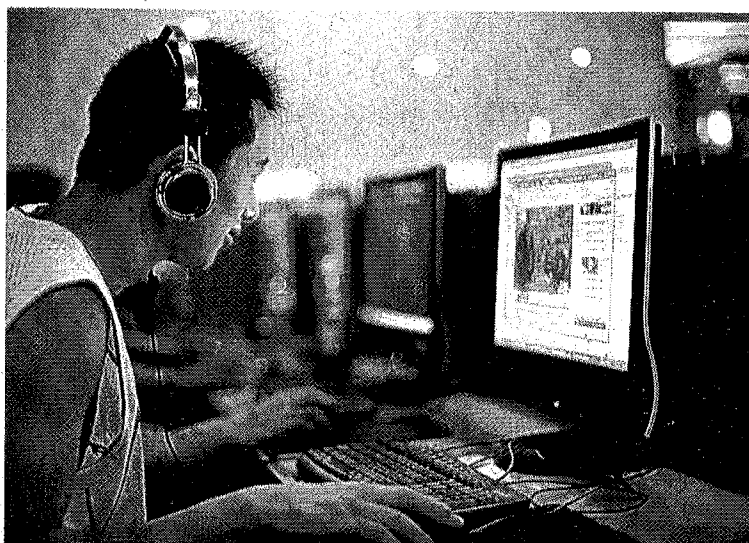
Ville, ristoranti, bar, appartamenti. Anche Latina comincia a guardare verso l'Estremo Oriente sperando di fare buoni affari con i compratori cinesi, diventati agguerriti investitori nelle più disparate attività in Italia. La lingua, per quanto possa sembrare banale, resta l'ostacolo principale da superare. Si spiega così il successo dei siti web specializzati che traducono gli annunci economici italiani in lingua cinese. Il più popolare è Vendereaicinesi.it, nato da un'idea di un imprenditore piemontese e del suo socio cinese di 26 anni. «Il nostro lavoro - spiegano i gestori del sito - consiste nel tradurre gli annunci in cinese e divulgarli sul nostro sito italiano e sul gemello interamente in cinese, letto anche dalla Cina (maimaiouzhou.com) ma anche su altri siti cinesi e sul cartaceo diffuso in Italia. I traduttori sono tutti madrelingua cinesi, laureati in italiano».

La provincia di Latina sembra gradire questo tipo di servizio. «Dall'inizio del 2014 - continuano

i titolari del sito web - sono circa 40 gli annunci inseriti nella provincia di Latina. Abbiamo ad esempio un annuncio di vendita di una villa immersa nel verde del parco del Circeo, a Sabaudia, un ristorante di pesce self service a Latina, una grande villa indipendente con un giardino di 2.000 mq, complessi alberghieri ad Aprilia, una villa con giardino con annessi locali adibiti a laboratori e pizzerie al taglio. Gli annunci in tutto il Lazio sono più di 700».

Scorrendo le pagine del sito si trovano gli annunci molto dettagliati, con foto, email del venditore e spesso il telefono cellulare. Tutto tradotto nella doppia lingua. C'è un grande complesso alberghiero di Aprilia, in fase di ultimazione, in vendita a 8,9 milioni di euro; un hotel sulla Pontina, a Latina, al prezzo di 5,5 milioni. Ma anche attività più piccole, come un risto-pub a Formia (380.000 euro) e un ristorante in via Neghelli a Latina (75.000 eu-

**UN RISTORATORE:
«MI SONO INFORMATO
E HO SCOPERTO
QUESTA POSSIBILITÀ
ORA VEDREMO
SE FUNZIONA DAVVERO»**



AFFARI IN CRESCITA
Sopra, cinesi al lavoro
A sinistra il sito per la vendita delle attività italiane

La denuncia di Patarini e Di Cocco

Traffico, caos e ingorghi al Lido

► Sono gli amministratori comunali di Latina a denunciare il caos sul lungomare del Lido di ieri all'ora del rientro dalle spiagge. L'assessore Gianluca Di Cocco e il consigliere Maurizio Patarini parlano di caos inaccettabile, di situazione riaperto alla quale correre ai ripari. «Mi giungono notizie - scrive Patarini - di ingorghi, caos e file chilometriche per il deflusso dal lungomare. Troppe auto e pochi servizi di mobilità

sostenibile. Poca informazione, poco coinvolgimento, nessuna segnaletica. Non va bene, se aspiriamo a diventare attrattiva turistica le persone devono arrivare e tornare in modo agevole. Si pongano subito rimedi, l'estate è ancora lunga ed è un danno d'immagine ed economico far trovare questo stato della nostra viabilità». Molti i cittadini che confermano i disagi e lo stesso Di Cocco parla di letteralmente di caos.

ro). In vendita anche un'attività piuttosto nota nel capoluogo, la pescheria ristorante take-away "Mediterraneo" in viale XVIII Dicembre. «Ho deciso - spiega il titolare Massimo Iannelli - di vendere l'attività perché sto per inaugurare un altro ristorante sempre a Latina. Sapevo che i cinesi sono degli acquirenti molto attivi e mi sono sempre domandato come fanno, anche a Latina, a sostenere spese così alte per gli affitti. Così ho fatto delle ricerche su internet e ho scoperto la possibilità di vendere ai cinesi attraverso questo sito specializzato. Ho inserito l'annuncio ma per adesso non ho avuto contatti interessanti, vedremo».

La funzione del sito non è quella di mediazione. «Siamo un sito di annunci - spiegano i responsabili - non siamo un'agenzia, quindi non abbiamo statistiche sugli esiti delle trattative in quanto lasciamo che le trattative siano private, e per questo motivo non chiediamo percentuali sulle vendite». L'unico costo è quello iniziale, per la traduzione dell'annuncio e la prima pubblicazione. Successivamente ci sono dei canoni piuttosto bassi per rinnovare la pubblicazione. «I costi in effetti sono piuttosto limitati - spiega il titolare del ristorante in vendita, Massimo Iannelli - quindi credo che valga la pena tentare questa strada. Per adesso non mi sono rivolto ad agenzie di tipo tradizionale, voglio prima aspettare un po' per vedere se l'annuncio rivolto ai cinesi può funzionare. In caso contrario valuterò cosa fare».

Gli imprenditori orientali investono sempre di più. Lo si percepisce semplicemente osservando le tante attività che aprono a Latina, come il ristorante al "Palazzo di Vetro" che propone piatti della cucina cinese, giapponese e brasiliana. Un mix forse azzardato che farà storcere il naso agli appassionati ma che, guardando il locale affollato, piace di certo ai clienti.

Marco Cusumano

marco.cusumano@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA